Alta Valle del Metauro
Unione Montana

CENTRO SOCIO EDUCATIVO "FRANCESCA"

Regolamento del

Centro- Socio- Educativo- Riabilitativo

“Francesca”

Art. 1 Istituzione e finalità del Centro

Il Centro Diurno Socio Educativo riabilitativo Francesca è una struttura a ciclo diurno rivolta a soggetti in condizioni di disabilità che hanno adempiuto l'obbligo scolastico e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso di inserimento lavorativo o formativo;
E' un servizio aperto alla comunità locale e persegue finalità di accoglienza, sostegno educative e di formazione professionale per ragazzi con disabilità mentale di varie età.

Art. 2 Descrizione dei Servizi

Il Centro Socio-educativo "Francesca" si compone dei seguenti Servizi:

1) un *"Servizio Post Evolutivo e di Orientamento"* con finalità educative per allievi con disabilità intellettiva relazionale di età compresa fra i 18 ed i 35 anni;

2) un "*Servizio Senior",* in grado di soddisfare le esigenze di persone con disabilità intellettiva relazionale di età avanzata (oltre i 35 anni);

3) "*Servizi di Psicopedagogia per l'età evolutiva",* ubicati rispettivamente ad Urbino, Fermignano, Sant'Angelo in Vado e ad Urbania, che perseguono la finalità di sostenere, con un'attività pomeridiana specialistica, gli allievi con problemi frequentanti la scuola materna, elementare e media;

4) un *"Servizio per la gestione del tempo libero"*, per persone con disabilità intellettiva relazionale, che potrebbero anche non essere iscritte al Centro Socio Educativo "Francesca", ma che usufruiscono degli spazi per alcune determinate attività o dei mezzi per poter partecipare a iniziative ricreative. La possibilità di accedere a tale servizio, su richiesta della famiglia accompagnata da relazione dell'Umee/a, viene valutata dall'Ente previo confronto con l'equipe della cooperativa a cui è affidato il servizio. L'accesso a questo servizio ha validità annuale, con facoltà di proroga qualora ne ricorrano le condizioni.

5) un *"Servizio di consulenza e avviamento alla pratica sportiva",* ideato dall'Associazione Sportiva Dilettantistica "So Sport", al quale si accede sulla base di requisiti di idoneità sportiva in riferimento alla Federazione a cui si è affiliati (FISDIR). Il tesseramento alla A.S.D. "So Sport" non prevede alcun tipo di retta. Tale Servizio comporta un rapporto diretto Utente/Famiglia-Associazione in collaborazione con l'Unione Montana.

6) un "*Servizio di Formazione per i Genitori"* di bambini con disabilità intellettiva e relazionale, all'interno del quale sono attivati programmi di "parent training" che perseguono la duplice finalità di aiutare a gestire l'ansia solitamente associata alla difficile situazione e di trasferire abilità tecniche per meglio affrontare il rapporto educativo.

7) un *Centro di Ricerca e Documentazione* che sperimenta l'efficacia di nuove metodologie educative per la persona con disabilità intellettiva relazionale, raccoglie materiale bibliografico ed esperienze significative realizzate in ambiti diversi, presenta al personale interessato i software didattici più significativi.

8) un Servizio per l'attivazione di Progetti di alternanza Scuola- Centro per ragazzi con disabilità intellettiva relazionale, sulla base di apposite convenzioni stipulate con le Scuole primarie e secondarie interessate.

Art. 3 Periodi ed orari di apertura

I vari Servizi del Centro Socio-educativo “Francesca” osservano i seguenti periodi ed orari di apertura:

- Il Servizio post evolutivo e di orientamento, il Servizio Senior e il Servizio per la gestione del tempo libero restano aperti per n. 240 giorni annui (di norma dal lunedì al venerdì).
  Durante il periodo estivo sono previste due settimane di chiusura (mese di Agosto).

- I Servizi psicopedagogici per l’età evolutiva restano aperti ininterrottamente (ad eccezione delle festività civili e religiose) da settembre a giugno secondo il calendario scolastico, di norma dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.30.

- Il Servizio di Ricerca e Documentazione resta aperto ininterrottamente (ad eccezione delle festività civili e religiose) dal 1° settembre al 30 luglio dell’anno successivo. Durante la settimana è prevista l’apertura per tre ore, di norma ogni mattina dal lunedì al venerdì.

Art. 4 Organizzazione e gestione del Centro

L’Unione Montana Alta Valle del Metauro affida la gestione dei servizi del Centro Socio-educativo "Francesca" di Urbino, attraverso apposite convenzioni, a Cooperative sociali di comprovata esperienza iscritte agli appositi Albi.
Tali cooperativa devono mettere a disposizione il Direttore del Centro, i coordinatori, gli educatori specializzati, gli assistenti, gli accompagnatori, gli autisti ed ogni altra figura necessaria.

All’interno del Centro è presente un Gruppo Tecnico di Lavoro composto dal Direttore del Centro e dai Coordinatori dei servizi, che opera in stretta collaborazione con l’Area Servizi Sociali della Montana.
Il gruppo di lavoro, in particolare:

- predispone il programma annuale dei servizi in relazione alla tipologia dell’utenza;
- organizza e programma settimanalmente il servizio, sulla base del programma annuale
- adotta adeguamenti nella gestione delle attività quotidiane;
- organizza l’attività di volontariato presso il CSER.

Il Centro, compatibilmente con i mezzi in dotazione alla struttura, organizza il trasporto degli utenti, nonché il servizio mensa.

In collaborazione con le Organizzazioni del Volontariato, del Privato sociale e delle Famiglie, possono essere organizzate attività integrative alla programmazione educativa annuale.

Per il funzionamento del CSER, i requisiti strutturali, i requisiti minimi organizzativi e funzionali, la capacità ricettiva e la tipologia dell’utenza, si fa riferimento alla vigente normativa regionale in materia.

Art. 5 Comitato di gestione del Centro

E’ istituito un Comitato di Gestione del Centro con funzioni di compartecipazione, indirizzo e consultive, così composto:

- Presidente Unione Montana Alta Valle del Metauro o suo delegato
- Direttore del Centro;
- Presidente Ambito Territoriale Sociale IV
- Direttore del Distretto Sanitario di Urbino e Urbania o suo delegato

- n. 3 rappresentanti delle famiglie (eletti dalle famiglie stesse)

Compiti:
Il Comitato di gestione esprime pareri e formula proposte in ordine agli aspetti programmatori gestionali e organizzativi del CSER.

Spetta in particolare al Comitato;

- coinvolgere e sensibilizzare le forze politiche e la comunità locale alle esigenze dei disabili e loro famiglie;
- valutare e verificare il programma delle attività socio-educative elaborate dall'èquipe educativa del CSER;
- richiedere periodicamente gli elementi conoscitivi sull'andamento del servizio;
- formulare proposte per migliorare la gestione del servizio;
- programmare e organizzare in concerto con l'èquipe educativa particolari momenti di socializzazione e ricreazione all'interno e all'esterno della struttura con l'eventuale collaborazione delle associazioni o altre organizzazioni;
- pronunciarsi in presenza di richieste, ricorsi, interpellanze riguardanti l'attività del Centro.

I Componenti del Comitato di Gestione possono farsi rappresentare da altro soggetto competente a mezzo delega scritta. Alle riunioni del Comitato possono essere invitati altri soggetti in relazione a specifiche tematiche da affrontare.

Il Comitato di gestione dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Presiede alle riunioni del Comitato il Presidente dell'Unione Montana

Il Comitato si riunisce, di norma, due volte all'anno e comunque in relazione alle effettive necessità. La convocazione con l'ordine del giorno è disposta su iniziativa del presidente o su richiesta di un terzo dei componenti del Comitato.

Art. 6 Modalità di ammissione al Centro

La domanda di ammissione al Centro, redatta su apposito modello predisposto dall'Ente gestore, va inoltrata alla Unione Montana. Alla domanda è allegata la seguente documentazione:

- Certificato di invalidità civile e attestazione handicap in base alla L.104/92;
- Relazione tecnica del Servizio UMEA/E (anamnesi del soggetto, percorso educativo e contesto sociale, l'idoneità ad essere inserito in struttura, ecc..);
- Certificato di residenza o autocertificazione;
- Stato di famiglia o autocertificazione;
- Modello ISEE

La Giunta dell'Unione Montana, sentito il Direttore del Centro, valutata la documentazione, formalizza o meno con proprio atto l'ammissione provvisoria al Centro, che diventa esecutiva dopo il superamento del periodo di prova della durata di un mese.

Art. 7 Graduatoria Ammissione

Dall'entrata in vigore del presente regolamento le nuove domande di ammissione verranno prese in considerazione ed evase sulla base delle seguenti priorità:

1. Residenza nel territorio dell'Unione montana che frequentano già altri Servizi del Centro socio-educativo (servizi psico-pedagogico, alternanza scuola centro e pratica sportiva)
2. Residenza nel territorio dell'Unione montana
3. Residenza nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale IV che frequentano già altri Servizi del Centro socio-educativo (servizi psico-pedagogico, alternanza scuola centro e pratica sportiva)
4. Residenza nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale IV
5. Residenza nel territorio provinciale

Farà fede, in ogni caso, nell'ambito delle suddette priorità, l'ordine di arrivo delle domande.

Art. 8- Assenze e Riammissioni

In caso di assenza giustificata e debitamente documentata il posto viene conservato, di norma, per un massimo di n. 60 giorni nell'arco dell'anno; pertanto, al raggiungimento del 61° giorno di assenza, l'utente viene automaticamente dimesso dal CSER.
L'eventuale riammissione sarà oggetto di apposita valutazione da parte dell'Unione Montana, sentito il Direttore del Centro, dietro comunque formale richiesta da parte dell'utente/famiglia interessati.

Il limite dei 60 gg. non opera nel caso del ricovero ospedaliero. In tal caso il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera ed eventuale successivo periodo di convalescenza.

Art. 9 Costi a carico delle Famiglie/Comuni

Ai sensi della vigente normativa regionale in materia vengono fissate annualmente, dalla Giunta dell'Unione Montana, sentito il Comitato di gestione, le rette mensili omnicomprensive a carico delle Famiglie. Inoltre i Comuni di residenza degli Utenti saranno chiamati a compartecipare alle spese di gestione del Centro, con quote fissate annualmente dalla stessa Giunta dell'Unione Montana.
Per utenti particolarmente gravi, che richiedono il rapporto educatore/utente 1:1, la Giunta determinerà una quota aggiuntiva mensile rapportata alla qualità del servizio e ai costi gestionali effettivi.

Art. 10 Esclusioni

Non possono essere ammessi al CSER i disabili gravissimi, bisognosi di cure sanitarie continue o soggetti con patologie psichiatriche.

Art. 11 Cartella personale

All'atto dell'ammissione viene aperto per ogni utente un fascicolo personale in cui viene inserita tutta la documentazione sociale e sanitaria. Durante il periodo di frequenza al CSER detto

fascicolo verrà costantemente aggiornato con le programmazioni individualizzate effettuate dall'èquipe educativa e da quanto nel tempo viene predisposto a favore del disabile.
Ai sensi della normativa regionale vigente in materia, viene compilato e tenuto aggiornato il Diario personale del Disabile, in collaborazione con l'UMEA in riferimento a ciascun ospite del servizio.